

BENVENUTI

*Incontro di
sensibilizzazione ai
ministeri battesimali*



CHIESA DI
PADOVA

DIOCESI DI PADOVA MARZO 2025

INTERVENTO VIDEO DEL VESCOVO



*“Una Chiesa
ministeriale”*

Canto: Vieni, Spirito di Cristo

**Rit. Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Rit. Vieni, vieni, Spirito d'amore...

Canto: Vieni, Spirito di Cristo

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.

Vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

**Rit. Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Preghiamo

O Spirito della fraternità,
tu che ogni giorno sostieni e animi la Chiesa,
combatti in noi l'egoismo e produci amore e gioia,
comprensione e cordialità, unità nella carità.

Ti preghiamo: apri il cuore di chi forma la tua Chiesa,
perché la fraternità e l'accoglienza reciproca,
la disponibilità e il servizio vicendevole
siano un misterioso incontro con Dio
e un segno concreto di corresponsabilità.

Il nostro fare comunione nella Chiesa
sia messaggio di speranza a tutti gli uomini,
perché vincano le forze di odio e divisione,
e riconoscano il tuo amore
che continuamente li spinge
alla condivisione, alla giustizia e alla pace.
Amen

Ascoltate la Parola di Dio dal libro dell'Esodo

(Es 3,1-8a.13-15)

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?».

Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: “Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi”.

Mi diranno: “Qual è il suo nome?”. E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: “Io-Sono mi ha mandato a voi”». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: “Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi”. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Invocazioni

Per la Chiesa: sia segno e strumento di unità per tutti i popoli.

Per la pace: il dialogo sia più forte delle armi.

Per le persone povere: il Giubileo avvii percorsi di giustizia sociale.

Per le persone fragili e gli ammalati: non manchi la vicinanza e l'affetto.

Per la nostra Diocesi e il vescovo Claudio: l'attuazione del Sinodo rinforzi la comunione e l'annuncio del Vangelo.

Dadre nostro

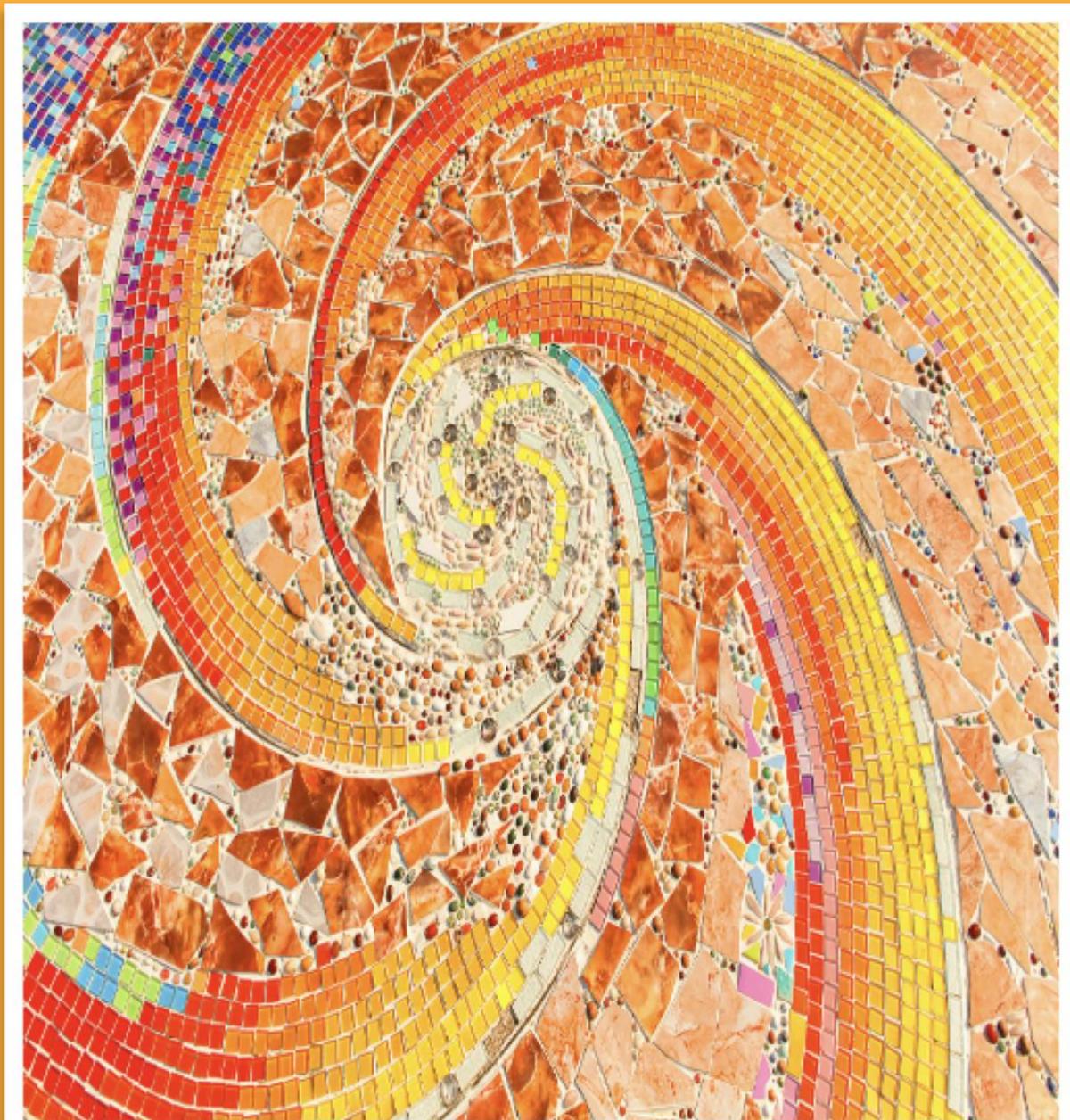


1[^] LAVORO DI GRUPPO “NARRATIVO”



-
- ▶ Quali motivazioni mi sostengono nel servire la Chiesa?
-

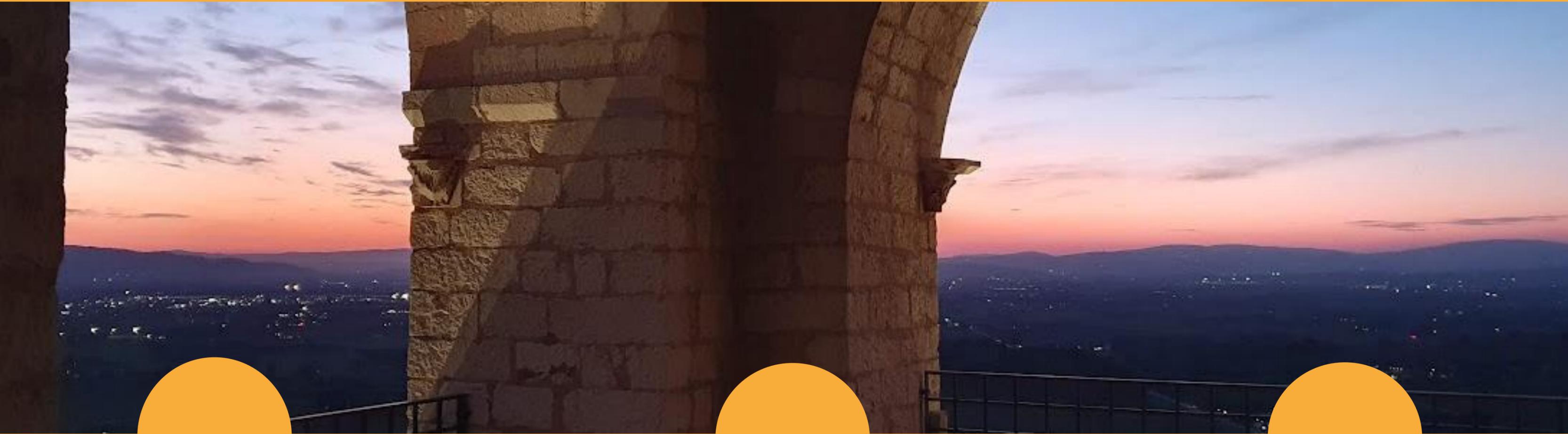
APPROFONDIMENTO



*“La ministerialità della e
nella Chiesa”*

Lo stato attuale

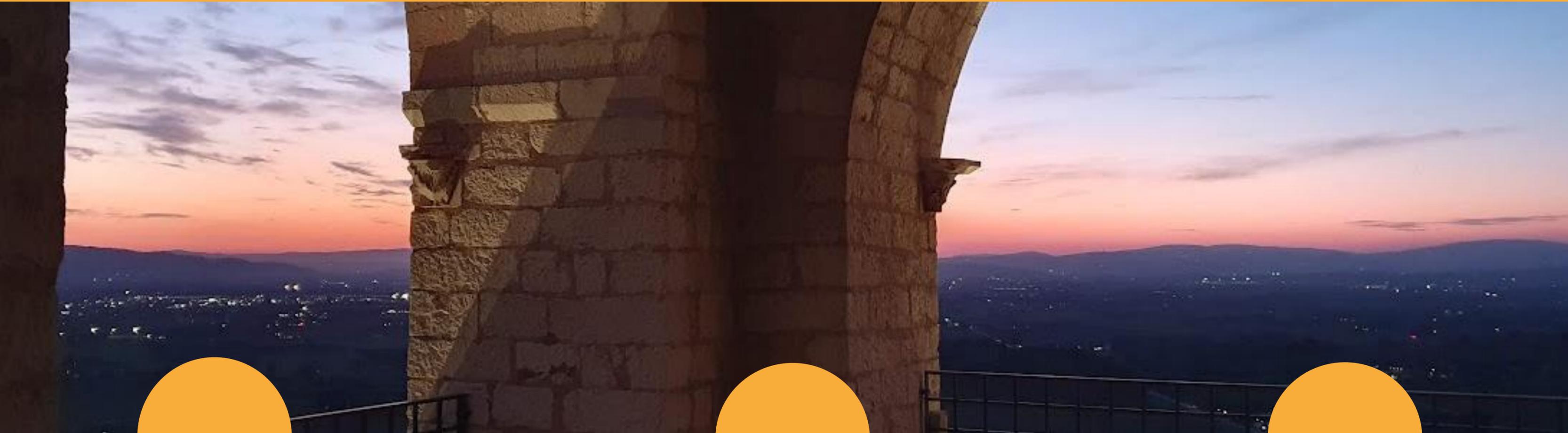
cap. 2



Difficoltà a cambiare il
nostro immaginario di
Chiesa

Lo stato attuale

cap. 2



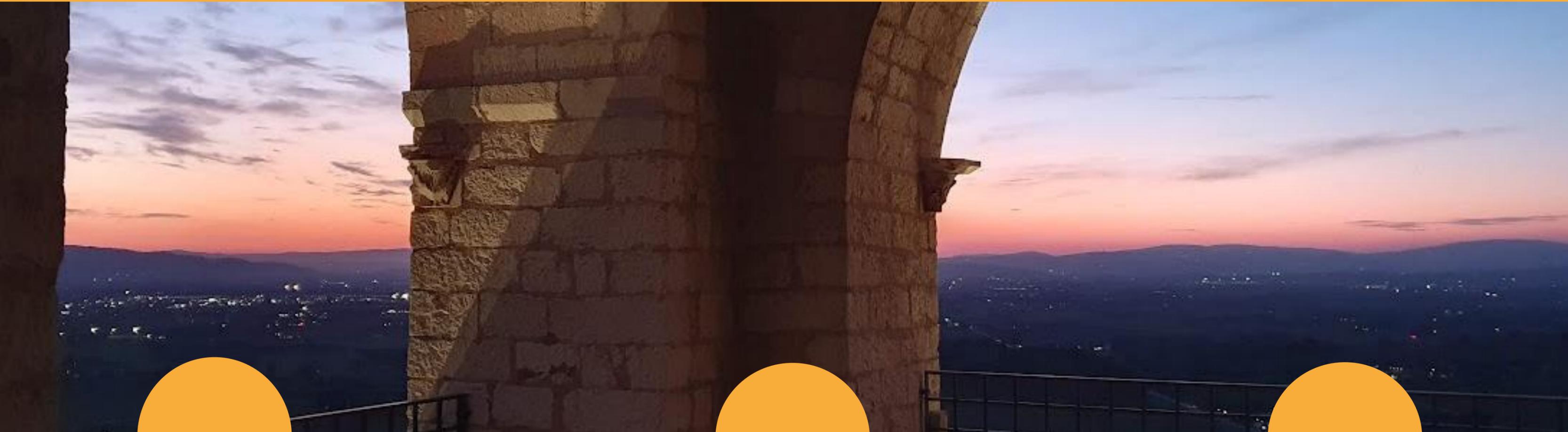
Difficoltà a cambiare il nostro immaginario di Chiesa

Due stimoli-provocazioni :

- ❖ calo del numero dei preti
- ❖ laici intesi solo come supplenti?

Lo stato attuale

cap. 2



Difficoltà a cambiare il nostro immaginario di Chiesa

Due stimoli-provocazioni :

- ❖ calo del numero dei preti
- ❖ laici intesi solo come supplenti?

Necessaria una conversione ecclesiale e pastorale

La correlazione Chiesa e ministeri

cap. 3

PRIME COMUNITÀ

Notevole
varierà di
ministeri

OCCIDENTE, FINE
PRIMO MILLENNIO

Progressiva
riduzione e
concentrazione sul
ministero ordinato
(*modello piramidale*)

CONCILIO
VATICANO II

Cambio
d'impostazione:
focus sul battesimo
(*modello
responsabilmente
partecipato*)

Chiesa corpo di Cristo

cap. 4

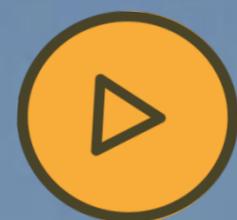
San Paolo paragona
la Chiesa a un corpo
umano: ogni
membro ha un
ruolo specifico, ma
tutti concorrono
all'unità



Ogni credente è
chiamato a contribuire
alla crescita e
all'armonia della
Chiesa, evitando
individualismi o
protagonismi

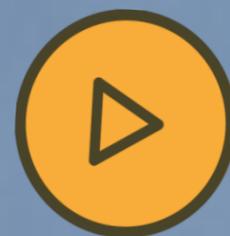
L'azione dello Spirito Santo

cap. 4



RENDE I CREDENTI «BILINGUE»

cioè capaci di usare il linguaggio della fede e al tempo stesso il linguaggio degli uomini e delle donne di oggi



DONA CARISMI A TUTTI

senza distinzioni, per il bene della Chiesa e la sua missione

Ogni credente è responsabile della vita della Chiesa, secondo i doni ricevuti

Il ministero della Chiesa

cap. 5



La Chiesa esercita il
«ministero proprio»
dell'evangelizzazione
che le è stato affidato



Il ministero della Chiesa

cap. 5



La Chiesa esercita il «ministero proprio» dell'evangelizzazione che le è stato affidato



La Chiesa non è ripiegata su sé stessa ma a servizio del mondo



Il ministero della Chiesa

cap. 5



La Chiesa esercita il «ministero proprio» dell'evangelizzazione che le è stato affidato



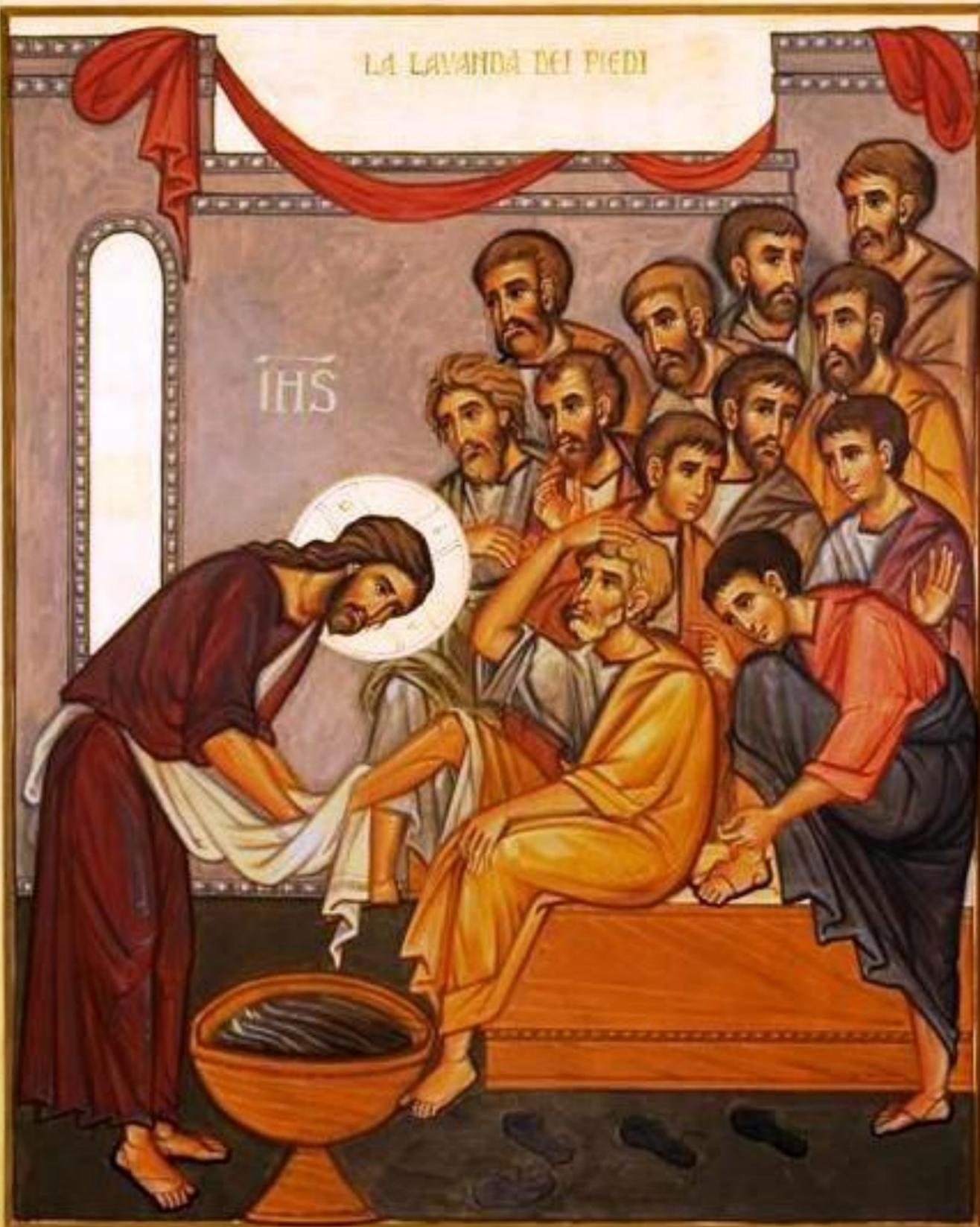
La Chiesa non è ripiegata su sé stessa ma a servizio del mondo



Ogni ministero è orientato alla missione: anche i servizi interni vanno vissuti come espressione di una Chiesa in uscita

La chiesa della diakonia

cap. 6



- ✓ Chiesa ministeriale significa essere Chiesa della diakonia, cioè del servizio, nella logica del dono di sé
- ✓ Necessario superare la logica dell'efficientismo e dell'organizzazione, privilegiando relazioni autentiche e prossimità

I ministeri a servizio della vita di fede



La vita di fede del
credente è prioritaria
rispetto a ruoli e
funzioni da esercitare

I ministeri a servizio della vita di fede



La vita di fede del
credente è prioritaria
rispetto a ruoli e
funzioni da esercitare



Ogni ministero nasce
dall'incontro tra un dono
personale dello Spirito e le
necessità della comunità

I ministeri a servizio della vita di fede



La vita di fede del credente è prioritaria rispetto a ruoli e funzioni da esercitare



Ogni ministero nasce dall'incontro tra un dono personale dello Spirito e le necessità della comunità



È anzitutto la risposta a una chiamata di Dio, prima che un incarico da svolgere

Ognuno è parte attiva all'edificazione della Chiesa

cap. 8



- ✓ Ministeri come dono per il bene della comunità a servizio del Regno di Dio

Ognuno è parte attiva all'edificazione della Chiesa

cap. 8



- ✓ Ministeri come dono per il bene della comunità a servizio del Regno di Dio
- ✓ Ministerialità significa una Chiesa partecipata: ognuno è chiamato a discernere il proprio modo di servire la comunità

Ognuno è parte attiva all'edificazione della Chiesa

cap. 8



- ✓ Ministeri come dono per il bene della comunità a servizio del Regno di Dio
- ✓ Ministerialità significa una Chiesa partecipata: ognuno è chiamato a discernere il proprio modo di servire la comunità
- ✓ Ministerialità multiforme e articolata

Ministero ordinato e ministeri battesimali

Cap 9

Passaggio dalla
logica piramidale a
quella battesimale

Ministero ordinato e ministeri battesimali

Cap 9

Passaggio dalla
logica piramidale a
quella battesimale

Ricerca la relazione
feconda tra il ministero
ordinato e la pluralità
dei ministeri

(Lumen Gentium 10)

Ministero ordinato e ministeri battesimali

Cap 9

Passaggio dalla
logica piramidale a
quella battesimale

Ricerca la relazione
feconda tra il ministero
ordinato e la pluralità
dei ministeri

(Lumen Gentium 10)

Il ministero ordinato
come ministero di
sintesi

PAUSA CAFFÈ



2[^] LAVORO DI GRUPPO

GRUPPO

APPROFONDIMENTO



-
- ▶ Cosa vorrei sottolineare e mettere in evidenza dell'approfondimento ascoltato?
 - ▶ Cosa potrebbe cambiare in me da questo incontro?
-

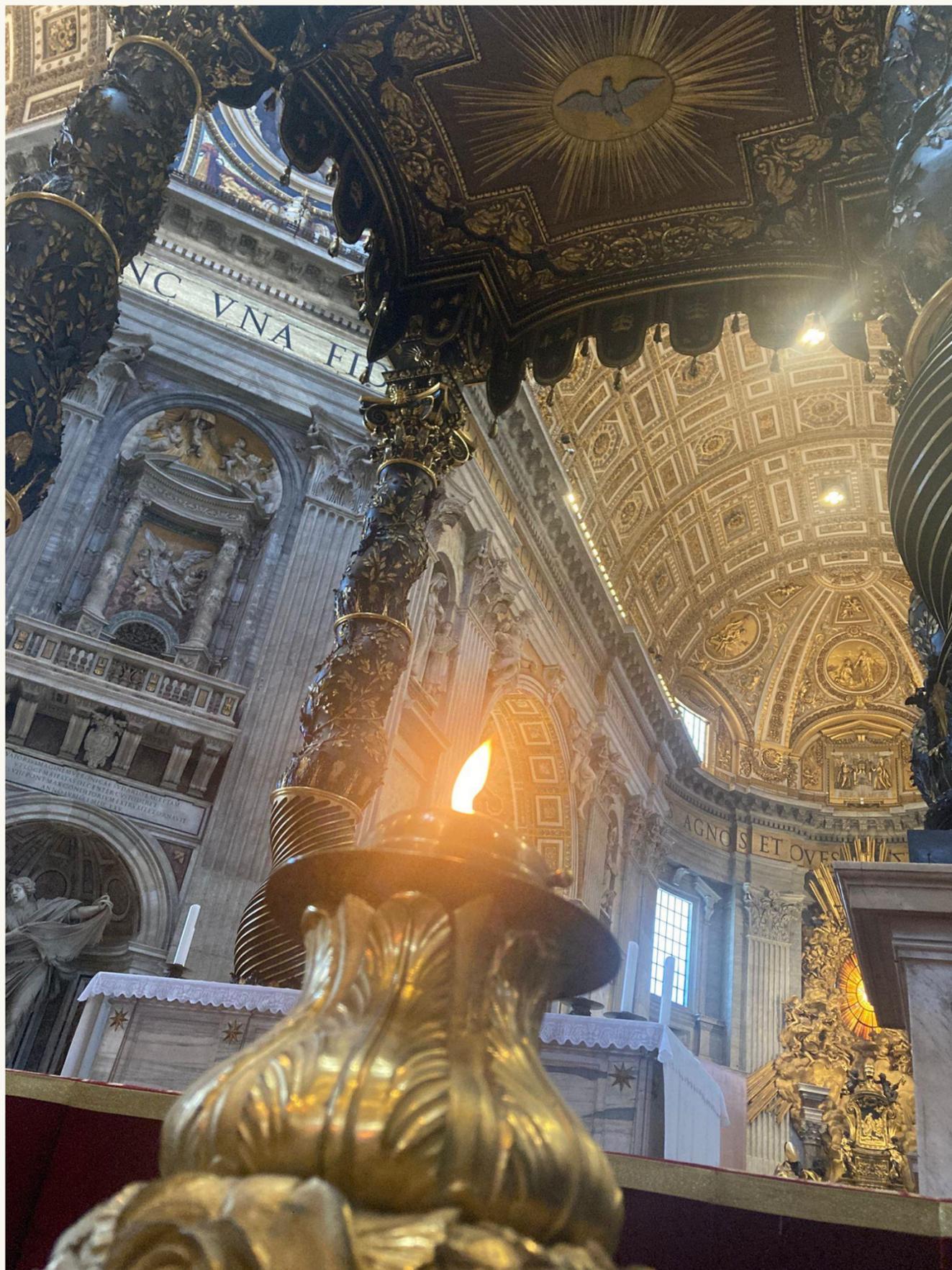
CONCLUSIONI

IL “RITORNO” IN PARROCCHIA

ANNO PASTORALE 2025/2026

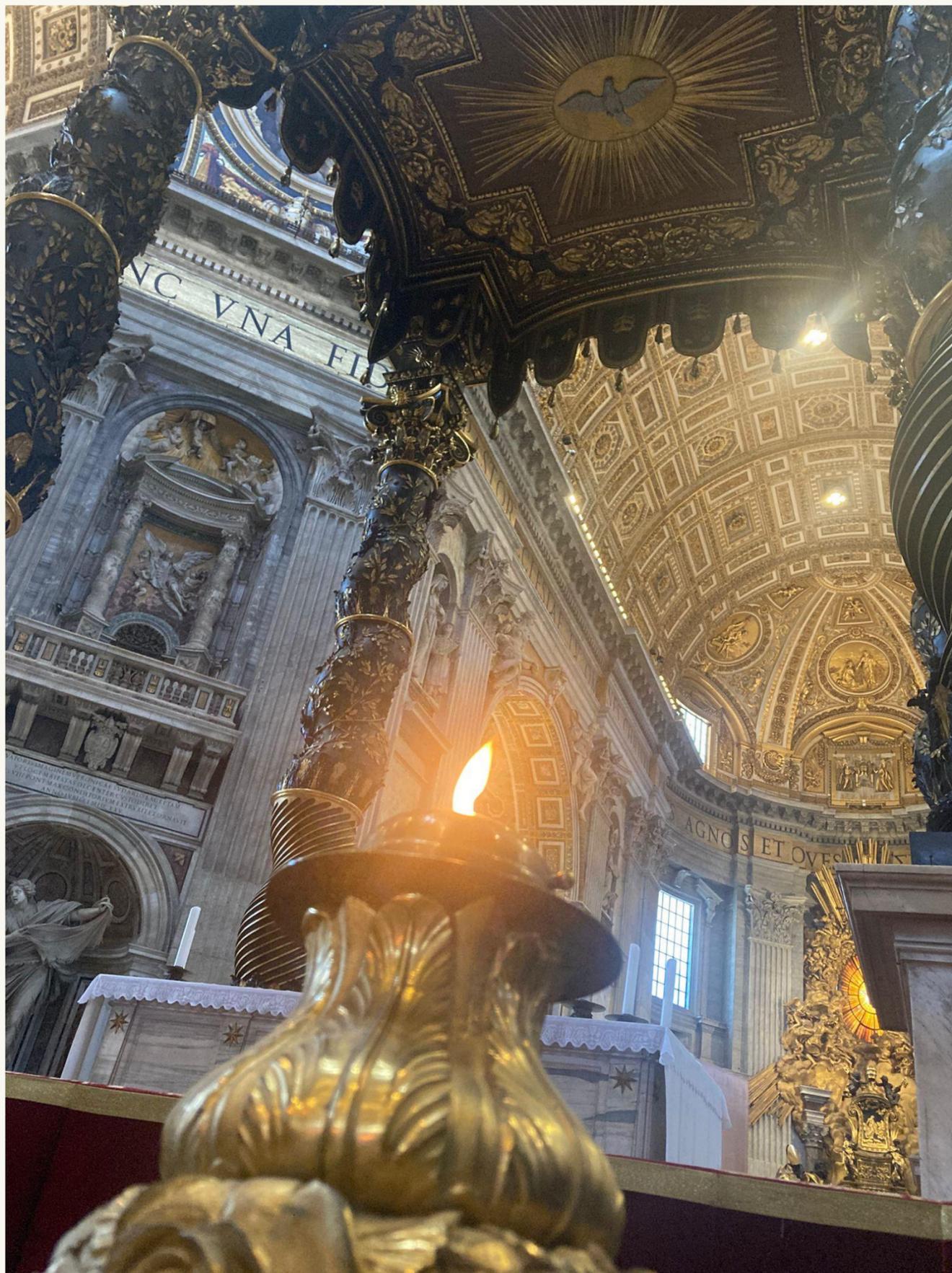
- ✓ Una breve comunicazione durante le messe domenicali
- ✓ Ripresa nei foglietti e siti parrocchiali

- ✓ Sarà dedicato alla sensibilizzazione sui ministeri battesimali
- ✓ Al termine dell'anno pastorale verranno individuati i “candidati” ai ministeri battesimali



Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.



La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia e la
pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

Grazie a
ognuno
di voi

